



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
Il Capo Dipartimento

Al Garante Nazionale dei diritti delle persone  
detenute e private della libertà personale  
[presidenza@garantenpl.it](mailto:presidenza@garantenpl.it)  
[segreteria@garantenpl.it](mailto:segreteria@garantenpl.it)

OGGETTO: Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà. Rapporto sulla Visita Regionale del Garante Nazionale in Sardegna il 3/10 novembre 2017.

In riferimento al Rapporto di cui all'oggetto, riguardante la visita effettuata presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Cagliari nel novembre del 2017, mi prego fornire le informazioni richieste ed i riscontri alle Raccomandazioni ivi contenute.

## Strutture e loro uso

L'Istituto Penale per i Minorenni di Quartucciu-Cagliari è ubicato in un complesso che effettivamente presenta dei limiti strutturali in quanto è stato progettato e costruito per accogliere circa 80 detenuti adulti in regime di alta sicurezza. Gli interventi realizzati da quando l'istituto è stato destinato al settore minorile hanno consentito solo parziali modifiche all'impianto originale; inoltre, per il contenuto numero della popolazione detenuta, tra gli anni 2011 ed il 2016, si è progressivamente ridotto lo spazio detentivo in uso, fino a prospettare la disattivazione del complesso. Il successivo aumento delle esigenze di esecuzione di misure cautelari detentive, anche per soggetti stranieri, ha portato ad un inversione della precedente prospettiva e, pertanto, dal 2017, è in atto la progettazione a carico del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari di una manutenzione straordinaria, a più riprese sollecitata da questo Dipartimento, finanziata interamente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per un importo complessivo di euro 5.000.000, che consentirà anche un intervento di attenuazione degli elementi strutturali afferenti l'origine funzionale dell'istituto.

Nell'attesa di avviare la manutenzione straordinaria si sono richiamati il Direttore del CGM di Cagliari e quello dell'Istituto ad attivare ogni iniziativa per realizzare lavori di manutenzione ordinaria delle stanze detentive. Ad oggi si è provveduto: alla ristrutturazione di alcune delle celle poste al piano terra; alla realizzazione di un'area sportiva con un campo di beach tennis; alla ristrutturazione della cucina interna all'area detentiva a scopo didattico; alla realizzazione di un'area esterna destinata ai colloqui; alla bonifica di alcune zone esterne e smaltimento di parte del materiale fuori uso; alla messa a dimora di 80 piante (50 agrumi e 30 querce) per rinverdire l'area esterna.

### **Promiscuità minorenni/giovani adulti**

In relazione alla contenuta capienza dell'Istituto e alla sua conformazione, la separazione tra minorenni e giovani adulti è assicurata nella collocazione nelle stanze detentive. Si rileva, tuttavia, che il numero dei minorenni in ingresso nella struttura cagliaritano si è progressivamente ridotto tanto da consistere, in alcune circostanze, in una/due unità. In tali condizioni è necessario in primo luogo valutare attentamente la distribuzione nelle stanze, evitando in modo assoluto l'isolamento per il rischio psicofisico in cui incorre un soggetto in età evolutiva se posto in tale situazione.

Per quanto attiene la compresenza di utenza straniera e italiana che ha generato situazioni di tensione all'interno della struttura, va rilevato che detto fenomeno va ricondotto alla specificità di un istituto, come quello di Cagliari, dove tradizionalmente l'ingresso di stranieri era del tutto occasionale. Nonostante ciò, il clima si è andato progressivamente rasserenando anche per i costanti interventi di mediazione svolti dal personale.

### **Programma trattamentale riferito a soggetto condannato per reati connessi al terrorismo**

Il giovane adulto che risulta essere detenuto presso l'IPM di Cagliari per reati connessi al terrorismo è sottoposto ad un monitoraggio costante con relazioni periodiche che sono inviate a questo Dipartimento.

E' stato accompagnato, dal momento del suo ingresso fino al mese di luglio dell'anno scorso, quando si è definita la sua posizione giuridica, da un periodico sostegno psicoterapeutico che gli ha consentito di sviluppare la capacità di analisi critica e di espressione dei propri vissuti e delle ideazioni.

Svolge incontri di natura teologica con l'ex-cappellano (persona di specifica formazione teologica ed ecumenica).

Partecipa a tutti i laboratori ed alle attività sia culturali, che scolastiche e professionalizzanti, ad esclusione di quelle che per sua convinzione religiosa assumono la connotazione di "divertimenti occidentali" (musica, ballo).

Incontra con regolarità il mediatore culturale.

Gli operatori descrivono il giovane come attento e costante nel seguire il piano trattamentale, con particolare riferimento alle attività di natura lavorativa. Partecipa con particolare passione ai laboratori di cucina e si prefigura un futuro lavorativo in questo campo.

### **Attività formative e assistenza religiosa**

Attualmente, oltre ai corsi scolastici, sono in funzione due laboratori -uno di falegnameria ed uno di giardinaggio- l'attività sportiva, l'animazione musicale e l'attività culinaria in un laboratorio predisposto appositamente.

Gli operatori dell'IPM, inoltre, organizzano iniziative per la mediazione dei conflitti, per la prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, nonché attività culturali e ricreative nello spazio biblioteca.

E' sempre attiva la lavanderia industriale che effettua il lavaggio della biancheria dell'istituto e che ha acquisito una commessa esterna da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco. Nel mese di gennaio 2019 è previsto l'avvio del laboratorio di serigrafia e i cantieri con la Facoltà di Architettura (pittura ambienti ed arredo interno). Inoltre, sarà finanziato e realizzato, con il budget disponibile per il 2019, un progetto di orticoltura e cura del verde.

Resta particolarmente attivo il rapporto con il Volontariato e le Fondazioni che realizzano incontri sportivi e culinari con ospiti esterni e cantieri di riqualificazione degli spazi con il coinvolgimento dei giovani detenuti. Grazie ai rapporti con il volontariato è prevista la realizzazione delle seguenti attività:

- progetto "giornate solidali" con la "Fondazione Giulini" (attività sportive/culinarie con ospiti esterni);
- progetto "Skillelè" finanziato dalla Fondazione Con i bambini, soggetto capofila "Associazione Malik", cantieri di riqualificazione dello spazio con il coinvolgimento dei ragazzi detenuti.

Con fondi del Ministero dell'Istruzione è, inoltre, prevista la realizzazione di progetti di prevenzione, educazione alla cura della salute ed educazione alla legalità con il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici.

Per quanto attiene all'assistenza religiosa, in particolare nei confronti dell'utenza mussulmana, nonostante le ricerche, effettuate non sono state reperite figure di culto disponibili. Saranno garantiti

spazi di incontro, anche con la presenza di esterni, ove affrontare questioni relative ai rapporti tra le religioni.

### **Eventi critici**

Un importante ausilio per quanto attiene la gestione degli eventi critici è costituito dalla recente attivazione dell'impianto di video sorveglianza perfettamente funzionante e che consente di visionare tutto l'istituto.

Nel corso del 2018 si sono registrati 10 eventi critici, di cui si sono resi protagonisti n. 8 detenuti.

Si rappresenta che l'Istituto di Cagliari ha siglato con la ASL territorialmente competente l'accordo operativo che recepisce quanto previsto dal Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del DGMC.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti,

*Il Capo Dipartimento*  
Gemma Tuccillo

